

I campanari liguri



Giovedì 5 giugno, nel parco del Conservatorio N. Paganini, il pubblico potrà assistere all'esibizione dell'Associazione Campanari Liguri, impegnati nell'antica arte di suonare le campane. Verrà trasportato all'interno del parco un concerto "da strada" di dimensioni un po' ridotte sul quale saliranno a turno i campanari ad esibirsi. La tecnica utilizzata sarà quella "a pestelli", che consente al campanaro di impiegare fino a dodici campane, suonate percuotendole, appunto, con i pestelli; mentre la tecnica più antica "a cordette" presuppone l'impiego di un numero più ridotto di campane. Il concerto è stato ideato da Mauro Balma, docente del corso di etnomusicologia presso il Conservatorio Paganini ed il repertorio proposto spazierà dalla musica legata alla tradizione popolare ottocentesca del Genovesato, tramandata spesso oralmente e suonata con cinque o sei campane, ad arie d'opera, canzoni, laudi religiose e composizioni dei campanari stessi, che arriveranno ad utilizzare tutte e dodici le campane presenti. Al concerto interverranno anche i percussionisti del "Paganini": Lorenzo Bergamino, Matteo Bonanni, Luca Campodonico, Federico Gado, Luca Moretti e Matteo Rabolini con musiche di Maurice Ohana ed Ed Argenziano

L'ingresso è libero.